

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 80

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa della senatrice CAPPIELLO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 APRILE 1992

Abrogazione dell'articolo 85 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773

ONOREVOLI SENATORI. — Presento oggi al Senato questo disegno di legge già proposto, nella passata legislatura, alla Camera dei deputati, augurandomi che in questo ramo del Parlamento possa essere presto esaminato, vista l'importanza dell'argomento.

La previsione dell'articolo 85 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 1931, che penalizza il mascheramento, è stata esplicitata dall'articolo 5 della legge 22 maggio 1975, n. 152 (la cosiddetta «legge Reale»), in riferimento al mascheramento motivato dall'intendimento di impedire il riconoscimento ai fini della commissione di un reato, anche se oggi, proprio in relazione alla previsione del mascheramento, è

sorto qualche problema dall'applicazione della legge sull'obbligatorietà del casco per i motociclisti. Al contrario, la penalizzazione del travestimento in quanto impedirebbe l'identificazione sessuale del soggetto, appare oggi priva di senso ed anacronistica.

Infatti non appare più applicabile, alla luce della realtà degli anni '90 della fine degli anni '80 l'intendimento del legislatore degli anni '30. Ci si può chiedere cosa sia oggi il travestimento ma soprattutto va tenuto presente che è sempre meno caratterizzato il rapporto tra il modo di vestire e l'identità sessuale, laddove ad esempio, anche nella moda, anche in quella di massa, la spinta della ricerca delle più varie forme di uguaglianza e un'endemica strava-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ganza hanno teso a rendere più simili uomini e donne. Tutto questo non è tuttavia sanzionabile.

La norma contenuta nel citato articolo 85 rischia invece di essere utilizzata in modo repressivo e discriminatorio nei confronti di coloro i quali, avendo intrapreso un difficile percorso alla ricerca di una identità da scoprire - più consona alla loro psiche - cominciano proprio dal modo di vestire ad affermare il ripudio di una natura non accettata.

I transessuali non operati vengono quindi fatti oggetto di un'arbitraria persecuzione e

vengono etichettati assai semplicisticamente come travestiti, senza che si tenga conto dei tempi di una trasformazione che la stessa legge 14 aprile 1982, n. 164, in materia di rettificazione di attribuzione di sesso, prevede lunghi e complessi.

Quindi oggi non ci sono ragioni di sicurezza per mantenere un articolo del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza che può essere usato solo contro cittadini che non devono essere penalizzati per una scelta dell'abbigliamento, che non è azione illegittima ed è invece conseguente ad una motivazione psicologica che deve essere rispettata.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È abrogato l'articolo 85 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.